

so, avrei votato a favore dell'ordine del giorno Porzio nella votazione nominale sul disegno di legge di modificazione della legge elettorale; e ciò sia in rispondenza ai miei convincimenti personali e politici, avendo sempre militato dacchè sono alla Camera nella parte radicale, sia in conformità ai desiderati e agli interessi della mia regione, per la quale la rappresentanza proporzionale è un antico voto come un grande vantaggio.

PRESIDENTE. Si terrà conto di questa dichiarazione nel processo verbale di oggi.

Se non vi sono altre osservazioni, il processo verbale della seduta di ieri si intenderà approvato.

(È approvato).

Per il completamento di una Commissione.

LUZZATTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUZZATTI. Ho chiesto la parola per pregare l'onorevole Presidente della Camera di prendere in considerazione i singoli destini di una Commissione molto importante per gli argomenti che deve trattare; la Commissione parlamentare per le tariffe doganali. Sette dei suoi componenti salirono al Governo e privarono questa Commissione dei loro lumi.

Tre però tornarono già tra i comuni mortali, e crederei che la Presidenza, essendo stati già eletti dalla Camera, potrebbe rimetterli nella Commissione. Rimangono però quattro membri al Governo; e poichè mi pare che non abbiamo il tempo di fare una nuova votazione, pregherei la Camera di affidare alla Presidenza la nomina dei quattro. La Presidenza sicuramente userà una squisita cura nel considerare tutti i gruppi, e anche le minoranze, in una questione in cui tutte le opinioni, protezionismo e liberismo, debbono essere equamente rappresentate.

MEDA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MEDA. Non ho difficoltà di accedere alla proposta dell'onorevole Luzzatti, nel senso che la Presidenza abbia mandato di completare la Commissione la quale deve esaminare le proposte relative al regime doganale. Mi pare però che non sia possibile considerare come rientrati senz'altro nella Commissione i tre che ne erano decaduti per la nomina a ministri, per il fatto che siano tornati semplici deputati. Meglio

vale che, considerando vacanti i sette posti, la Presidenza provveda a tutti, pure avendo, come è naturale, la facoltà di scegliere anche persone che già vi abbiano appartenuto.

LUZZATTI. Consento nella correzione dell'onorevole Meda, tanto più che confido che i tre, i quali sono competentissimi ed hanno già avuto il voto della Camera, saranno presi in considerazione.

PRESIDENTE. L'onorevole Luzzatti, d'accordo con l'onorevole Meda, propone dunque che la Presidenza nomini i sette membri, ora mancanti, della Commissione parlamentare per l'esame della tariffa doganale.

Pongo apartito questa proposta.

(È approvata).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Grabau, di giorni 2; Morando, di 4; Landucci, di 2; per motivi di salute, gli onorevoli: Di Francia, di giorni 15; Pallastrelli, di 15; per ufficio pubblico, l'onorevole Casciani, di giorni 30.

(Sono conceduti).

Convocazione di un Ufficio.

PRESIDENTE. L'Ufficio ottavo, che stamani non era in numero, è nuovamente convocato per giovedì 7 agosto, alle 11, col seguente ordine del giorno:

Esame del disegno di legge: Conversione in legge del decreto-legge 20 luglio 1919, n. 1272, contenente modificazioni all'articolo 941 del Codice di procedura civile. (1244).

Letture di una proposta di legge.

PRESIDENTE. Si dia lettura di una proposta di legge d'iniziativa del deputato Paolo Bonomi che gli Uffici hanno ammessa alla lettura.

DE AMICIS segretario, legge:

« I comuni di Redona e di Colognola al Piano sono aggregati alla città di Bergamo, a formare comune unico con essa ».

Risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Gli onorevoli sottosegretari di Stato per la guerra, il tesoro, le finanze, hanno trasmesso le risposte alle interrogazioni dei deputati Bussi, Caccialanza, Gortani, Federzoni, Medici del Vascello, Larussa, Bertini, Callaini, Monti-Guarnieri, Libertini Gesualdo, Rava, Rampoldi, Vinaj.